

Il Covid allenta la morsa

Indicatori in discesa ma altre 19 vittime in tre giorni
Vaccinazioni, terza dose per oltre 853 mila liguri

Gli indicatori migliorano, alleggerendo la pressione negli ospedali liguri, ma il Covid continua a fare vittime. In tre giorni in Liguria sono stati registrati altri 19 morti. Si tratta di 13 donne di età compresa tra i 56 e i 99 anni e 6 uomini tra i 69 e i 94 anni. La cam-

pagna vaccinale ha contribuito in maniera decisiva al miglioramento dell'incisività del virus. Fino a oggi i vaccinati con tre dosi sono 853.891, con due dosi 1.174.558, più di 96 mila hanno avuto la prima dose e sono in attesa della seconda.

Meno ricoveri nei reparti e in intensiva. Toti: via le mascherine, così si riparte

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«**A**ccolgo con favore la nuova ordinanza del ministro Speranza di togliere l'obbligo di mascherine all'aperto anche in zona gialla. Una misura che fa parte di questo giusto percorso di riapertura deciso dal governo basato sull'evidenza scientifica e che segue l'andamento della curva epidemiologica che sta finalmente calando - ha dichiarato il presidente della Regione Giovanni Toti commentando le nuove decisioni del governo -. Dopo l'allentamento delle regole anti Covid sulla scuola, anche questo è un passo importante verso un ritorno alla normalità».

«Una normalità - sottolinea - che stiamo pian piano riconquistando, grazie alla grande campagna vaccinale che ci sta permettendo di uscire dalla quarta ondata di questa pandemia, tutelando la nostra salute e, rispetto a un anno fa, preservando anche la nostra socialità. I dati ci dicono che l'incidenza in Liguria scende ancora, attestandosi a 1.223 casi settimanali ogni 100 mila abitanti, mentre anche oggi si registra un calo degli ospedalizzati, che attualmente sono 713 con 31 pazienti ricoverati in terapia intensiva».

Se gli ospedalizzati sono diminuiti con 5 ricoverati in meno di cui 2 in meno in terapia intensiva, dove i vaccinati sono 23 su 31, purtroppo è anche perché ci

sono stati 19 morti, dal 4 al 6 febbraio e registrati ora, 13 donne di età compresa tra i 56 e i 99 anni e 6 uomini di età compresa tra i 69 e i 94 anni, deceduti in tutta la Liguria. I nuovi contagi sono 3.094, il 10,39% dei 29.777 tamponi, di cui 5.598 molecolari e 24.179 test antigenici rapidi: la percentuale scende rispetto al 10,5% della giornata precedente, ma superiore al 10,2% della media nazionale. I positivi totali sono 33.761, 3.897 in meno, grazie ai 6.972 guariti. In nuovi casi sono 439 in Asl 1, 542 in Asl 2, 1.344 in Asl 3. Calano anche i pazienti in isolamento domiciliare, che sono 33.041, 3.894 in meno, e le persone in quarantena calano a 8.329 (8.817 in meno).

La variante Omicron ha rag-



La pressione sugli ospedali cala, prosegue intanto la campagna vaccinale e il monitoraggio del contagio con tamponi e test



giunto in Liguria il 98% dei contagi: 83% tipo 1, e 15% la due. Matteo Bassetti, direttore della Clinica di malattie infettive del San Martino, rende noti i dati

del Center for Disease Control di Atlanta sull'impatto delle vaccinazioni rispetto al Covid: «Morti ogni 100 mila persone tra i non vaccinati 9,7, tra i vacci-

nati con due dosi 0,7, vaccinati con la dose booster 0,1. Dati e numeri, non opinioni e fake news». Tra i non vaccinati, sempre secondo i dati del CDC riportati dall'infettivologo, si ammalano 1.174 persone ogni 100 mila, 512 tra i vaccinati con 2 dosi e 305 con tre dosi.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale in Liguria, ieri sono state somministrate 9.309 dosi. A oggi i vaccinati con tre dosi sono 853.891, con due dosi 1.174.558, 96.398 hanno avuto la prima dose e sono in attesa della seconda. «Dall'inizio febbraio invece sono state somministrate 5.284 prime dosi, anche in questo caso abbiamo fatto l'ennesimo passo avanti per sconfiggere il virus», aggiunge Toti. —